



BANDO **EDUCAZIONE**

Obiettivi strategici

Consolidamento dell'**ecosistema educativo** territoriale sviluppando un modello di **“territori educanti”**

Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il **benessere della persona**

Budget complessivo
previsto per il bando

€ 350.000,00

Apertura presentazione
domande

14 Marzo 2025

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 16 maggio 2025

L'intervento permette di affrontare la
Sfida della transizione demografica

Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



Con il bando EducAzione la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene attività e progetti di supporto ai servizi formativi ed educativi per contrastare le situazioni di disagio di bambini e ragazzi, promuovere lo sviluppo di competenze dei destinatari degli interventi ed avviare percorsi professionalizzanti a favore della popolazione biellese.

Attraverso l'intervento si vuole affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di servizi a favore della popolazione biellese.

Sono ammesse iniziative realizzate e ricomprese nell'**Area Educazione e Ricerca**.

SETTORI DI INTERVENTO

Il bando interviene nel settore di intervento della Fondazione:

- Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola.

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono avere sede nella provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

CONTESTO TERRITORIALE

Per l'analisi del contesto di riferimento ci si è riferiti al rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it, in cui vengono elencati indicatori utili (in particolare gli indicatori demografici e gli indicatori collegati agli SDGs 3, 4, 8, 9, 10, 11) per le evidenze territoriali riferite agli obiettivi del bando. In allegato al bando è possibile trovare sintesi dell'analisi di contesto.

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Gli **obiettivi strategici** previsti dalla programmazione pluriennale che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di "territori educanti".
- Sviluppo del potenziale degli studenti e delle competenze cognitive, culturali ed emotive per il benessere della persona.

Gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- contrastare le situazioni di disagio e di povertà educativa di bambini e ragazzi, promuovendo lo sviluppo di competenze dei destinatari degli interventi;
- promuovere la diffusione di metodologie educative volte ad incentivare il potenziale generativo degli interventi;
- promuovere il coinvolgimento attivo dei destinatari degli interventi (sia diretti sia indiretti) e aumentare la collaborazione tra i soggetti della comunità educante;
- aumentare la capacità degli enti territoriali di coordinare forme di supporto ai destinatari calibrate sui diversi piani (educativo, culturale, sociale);
- rafforzare le alleanze territoriali tra gli attori del terzo settore, le scuole e la comunità educante.

Il bando intende finanziare interventi

- a contrasto delle fragilità personali e psicologiche;
- per il potenziamento e la sperimentazione di strumenti di aggancio, di relazione e di cura dei destinatari;

- per il supporto ai servizi educativi nella gestione di situazioni critiche;
- per la formazione e il sostegno mirato anche agli adulti;
- per la creazione e sviluppo di contesti di apprendimento non convenzionali;
- di orientamento e di valorizzazione delle competenze/talenti;
- di formazione e di sviluppo delle competenze delle persone che operano all'interno della comunità educante.

La presente linea di intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs), quali:

- Obiettivo 4 Istruzione di qualità in particolare,
 - 4.1 entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;
 - 4.2 entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria;
 - 4.5 entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili;
 - 4.7 entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di

non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

- Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica:
 - o 8.3 promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese;
 - o 8.6 ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione;
 - o 8.b innescare strategie per l'occupazione giovanile.
- Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze, in particolare:
 - o 10.2 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età.
- Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili, in particolare:
 - o 11.4 rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal **14 marzo 2025**.

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16.00 del 16 maggio 2025.

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2025.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono destinatari del presente bando:

- enti religiosi/ecclesiastici;

- associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro.

Gli enti dovranno essere costituiti formalmente da almeno 18 mesi o dare evidenza di una esperienza almeno biennale nella realizzazione di iniziative in ambito educativo.

TEMPISTICA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Le iniziative riferite ai contributi stanziati dal bando devono iniziare nel 2025.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo **non può essere superiore all'80% dei costi totali del progetto**. La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, da cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Nell'istruttoria e nella selezione delle iniziative la Fondazione considererà:

- **la distribuzione territoriale delle iniziative sostenute;**
- **la partecipazione dell'ente ad altre linee di intervento nel corso dell'anno.**

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Esperienza, affidabilità, adeguatezza dell'ente (0-10)** in termini di capacità organizzativa e gestionale.
2. **Conoscenza del contesto di riferimento (0-10):** si richiede di inserire un'analisi dei bisogni rilevati e delle risorse esistenti e potenziali dalle quali si è partiti per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
3. **Attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di nuovi servizi a favore della popolazione biellese (0-10),** anche con la finalità di integrare e coordinare le risorse a sostegno dei destinatari degli interventi e a

supporto dei servizi educativi offerti dalle istituzioni scolastiche e scuole paritarie.

4. Capacità di realizzare rete (0-15): coinvolgimento di diversi attori del territorio attraverso partenariati (formali o informali), dando rilevanza:

- alla presenza dei soggetti più adeguati alla realizzazione dell'iniziativa con particolare attenzione al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e scuole paritarie;
- alla capacità dell'organizzazione richiedente di essere parte attiva nell'ecosistema educativo territoriale;
- alla competenza ed esperienza del partenariato in riferimento alle finalità indicate e dall'efficacia delle azioni di rete attivate;
- il coinvolgimento delle realtà giovanili e della presenza attiva dei giovani.

5. Azioni e strategie per migliorare lo sviluppo del potenziale dei destinatari (0-30): viene richiesto di indicare, se presenti, nelle iniziative:

- un metodo di ingaggio e/o accompagnamento coerente ed efficace rispetto alla fascia di età dei destinatari e attento alle fragilità e alle potenzialità degli stessi;
- i contenuti delle attività volto a rafforzare la capacità generativa delle persone destinatarie;
- un approccio orientato all'empowerment, in particolare delle nuove generazioni;
- la valutazione degli impatti generati.

6. Congruità del budget dell'iniziativa (0-25):

- chiarezza e coerenza del quadro economico;
- cofinanziamento (minimo richiesto 20%) e diversificazione delle fonti di finanziamento;
- sostenibilità futura, in particolare per nuove progettualità presentate.

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato a insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a **€ 20.000,00**.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- azioni di progetto già finanziate in precedenti interventi della Fondazione
- progetti conclusi o in fase di chiusura alla data di presentazione del bando.

Le richieste che per il loro contenuto non possono essere ammesse all'istruttoria e i costi non ammissibili sono:

- a) interventi che prevedano esclusivamente convegni, conferenze e dibattiti
- b) progetti che prevedano esclusivamente:
 - generici sostegni dell'organizzazione;
 - acquisto di attrezzature di ufficio, arredi e attrezzature;
- c) progetti non completi di documentazione.

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative

sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;

- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Gli enti che hanno richiesto e ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà un percorso di accompagnamento per il raggiungimento degli obiettivi del bando affrontando anche la sfida della transizione demografica, centrale nella programmazione pluriennale 2025 – 2028, con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

La Fondazione prevede di organizzare un incontro formativo, presso la Sala Convegni di Biella - Via Gramsci 14/A, aperto a tutti gli Enti interessati a partecipare al bando per fornire specifiche indicazioni sulla compilazione della richiesta di contributo.

Per la partecipazione all'incontro è necessario iscriversi al seguente link scegliendo tra le opzioni sotto riportate:

- [workshop martedì 15 aprile 2025 alle ore 10.00 \(max 20 partecipanti\): \[link registrazione\]\(#\)](#);

- workshop martedì 15 aprile 2025 alle ore 17.30 (max 20 partecipanti): [link registrazione](#).

La Fondazione si farà carico di stimolare e sostenere tutti gli Enti che intendono partecipare al bando dando accesso, prima della presentazione della richiesta di contributo, ad una piattaforma formativa contenente brevi video di introduzione utili per la progettazione orientata all'impatto.

Per gli Enti selezionati e ammessi al finanziamento la Fondazione propone un percorso di accompagnamento con i seguenti obiettivi:

- rafforzare la capacità degli enti di definire le sfide prioritarie per migliorare l'offerta educativa e riflettere sugli strumenti monitoraggio e valutazione orientato all'impatto;
- il consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale attraverso un percorso coprogettato di riflessione sulle iniziative realizzate.

Questo percorso impegnerà gli Enti selezionati in 3 momenti puntuali e nella fase di raccolta dati in itinere:

- un workshop iniziale in plenaria in presenza;
- una call 1to1;
- un workshop finale in plenaria in presenza di restituzione delle evidenze del percorso e di condivisione delle buone prassi avviate sulla base della rendicontazione dei progetti e analisi dei risultati raggiunti.

La linea è inserita nei percorsi della Commissione Giovani - The Young Vision, volta a progettare iniziative che prevedano l'ingaggio delle nuove generazioni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo.

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta per scadenza all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e

scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione della Fondazione. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 12 mesi dalla comunicazione di assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (massimo 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e **comunque almeno trenta giorni prima della scadenza**. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;
- fornire, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività ritenute utili ai fini;
- utilizzare correttamente il nome e il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella solo e limitatamente ai materiali di comunicazione

esclusivamente relativi al presente contributo per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine social), adoperandosi inoltre per la corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Il logo ufficiale deve essere scaricato dal sito www.fondazionecrbiella.it; eventuali materiali devono essere inviati prima della pubblicazione a comunicazione@fondazionecrbiella.it;

- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

Le attività di accompagnamento costituiscono parte integrante del sostegno assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per progetti presentati.

Gli enti destinatari dei contributi sono tenuti a inviare i materiali di monitoraggio richiesti dalla Fondazione e a garantire la partecipazione agli incontri di accompagnamento previsti, salvo diversa indicazione.

ALLEGATI:

ANALISI DEL CONTESTO

Dall'analisi dei dati di contesto del IV Rapporto Annuale 2024 di OsservaBiella si rileva che la popolazione scolastica, in tutti i cicli scolastici obbligatori, è diminuita da 21.151 nel 2018/19 a 19.143 nel 2022/23. **Gli/le iscritti/e con cittadinanza straniera sono passati da 1.690 (7,99%) a 1.533 (8,01%).** Si presentano di seguito i dati relativi a ciascun ciclo scolastico. **Nel livello prescolare (scuola dell'infanzia), gli iscritti totali sono diminuiti da 3.484 a 3.031.** La percentuale di iscritti in scuole non statali è passata dal 20,95% al 21,28%. **Nel livello prescolare (scuola dell'infanzia), gli iscritti totali sono diminuiti da 3.484 a 3.031.** Gli allievi stranieri sono scesi da 281 (8,07%) a 259 (8,55%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è passata dal 20,95% al 21,28%. **Nel primo ciclo (scuola primaria), gli iscritti sono calati da 6.528 a 5.727.** Gli allievi stranieri sono leggermente diminuiti da 612 (9,38%) a 536 (9,36%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è variata dal 2,18% all'1,87%. Nel primo ciclo (scuola primaria), gli iscritti sono calati da 6.528 a 5.727. Gli allievi stranieri sono leggermente diminuiti da 612 (9,38%) a 536 (9,36%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è variata dal 2,18% all'1,87%. **Nella scuola secondaria di I grado, gli iscritti sono diminuiti da 4.340 a 3.987.** Gli allievi stranieri sono passati da 381 (8,78%) a 345 (8,65%). **Nella scuola secondaria di II grado, gli iscritti sono diminuiti da 6.799 a 6.398.** Gli allievi stranieri sono scesi da 416 (6,12%) a 393 (6,14%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è aumentata dallo 0,25% allo 0,81%. Gli allievi stranieri sono passati da 381 (8,78%) a 345 (8,65%). **Nella scuola secondaria di II grado, gli iscritti sono diminuiti da 6.799 a 6.398.** Gli allievi stranieri sono scesi da 416 (6,12%) a 393 (6,14%). La percentuale di iscritti in scuole non statali è aumentata dallo 0,81%. La Provincia di Biella ha un tasso di copertura dei servizi per la prima infanzia del 42,80%, mantenendo il livello maggiore nella Regione Piemonte.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado la diminuzione delle iscrizioni sopracitata è la seguente: iscritti agli istituti professionali sono passati da 1.024 (14,3% del totale) a 978 (14,4%), mentre quelli agli istituti tecnici sono diminuiti leggermente da 2.087 (29,1%) a 2.000 (29,5%). Gli studenti dei licei sono diminuiti da 3.688 (51,4%) a 3.420 (50,5%), e quelli nei percorsi leFP in agenzie formative sono leggermente aumentati da 375 (5,2%) a 379 (5,6%).

In Provincia di Biella, **la quota totale di laureati è scesa dal 37,7% nel 2018 al 20% nel 2022**, con una riduzione tra gli uomini dal 40,6% al 26,1% e tra le donne dal 32,9% al 14,5%.

Dal punto di vista dell'inclusione si evidenzia che in Provincia di Biella, tra il 2020 e il 2023, nella scuola dell'infanzia, il rapporto tra docenti titolari e alunni con disabilità è passato da 4,36 a 5,59. Nello stesso periodo, nella scuola primaria di primo grado, il rapporto è passato da 4,58 a 5,30. Nella scuola secondaria di primo grado, il rapporto è sceso da 5,05 a 3,73. Infine, nella scuola secondaria di secondo grado, il rapporto è diminuito da 4,27 a 3,63.

Per quanto riguarda l'istruzione degli adulti è interessante rilevare **il dato sulla formazione degli adulti nel Biellese pari all'11,1%** superiore al dato regionale 10,4% e nazionale 9,9%.

Il tasso di scolarizzazione rileva una percentuale del 40,5% di basso livello di istruzione degli adulti superiore alla media regionale 35,8% e nazionale 37,3%.

Il tasso di disoccupazione nella fascia giovanile, a livello nazionale, ha visto una riduzione del tasso di disoccupazione dal 29,2% nel 2019 al 22,7% nel 2023. In Piemonte, il tasso di disoccupazione giovanile totale è variato nel periodo considerato: dal 26,8% nel 2019 al 20,3% nel 2023. Per quanto riguarda la Provincia di Biella, il tasso di disoccupazione giovanile totale è sceso dal 27,1% nel 2019 al 17,2% nel 2023. In Provincia di Biella, la percentuale totale di NEET è variata dal 15,1% nel 2019 al 11,9% nel 2022. Gli uomini sono passati dal 15,4% nel 2019 al 17,3% nel 2022, mentre le donne sono passate dal 14,7% nel 2019 al 6% nel

2022. Particolarmente significativa è la riduzione della percentuale di NEET femminili a Biella nel 2021 e 2022, con un minimo del 6,7% nel 2021 e del 6% nel 2022.

Nel 2023, **il numero di imprese giovanili** è sceso ulteriormente rispetto agli anni precedenti e **si assesta a 1.121, rappresentando il 7,0% del totale delle imprese registrate**, con una variazione negativa del 3,3% rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni ha mostrato un aumento a 140 imprese (6,0%), mentre il commercio all'ingrosso e al dettaglio ha visto una diminuzione significativa a 241 imprese (6,9%). Le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno registrato un incremento a 45 imprese (7,8%). all'ingrosso e al dettaglio ha visto un ulteriore incremento a 268 imprese (7,4%). Le attività manifatturiere hanno registrato un leggero calo a 65 imprese (3,4%), mentre il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche ha avuto 40 imprese (7,2%).

Quanto alle startup, nel 2021, sono state registrate 30 startup nella Provincia di Biella, rappresentando lo 0,17% del totale delle imprese registrate. Nel 2022, il numero di startup è leggermente diminuito a 28, mantenendo comunque un'incidenza dello 0,17% rispetto al totale delle imprese registrate. Nel 2023, il numero di startup è sceso ulteriormente a 25, con un'incidenza dello 0,15% rispetto al totale delle imprese registrate. **Nel 2024, il numero di startup è diminuito ancora a 20, rappresentando lo 0,12% del totale delle imprese registrate.** Il settore dei servizi è rimasto dominante, rappresentando il 60% delle startup nel 2021, con un aumento al 67,9% nel 2022, e stabilizzandosi intorno al 64-65% nel 2023 e 2024. Il settore del commercio ha visto una leggera crescita, passando da una startup (3,3-4%) ogni anno dal 2021 al 2023, a due startup (10%) nel 2024. L'industria e l'artigianato hanno registrato una diminuzione, passando da 9 startup (30%) nel 2021 a 4 startup (20%) nel 2024. Il turismo è rimasto costante con 2 startup fino al 2023, ma è sceso a 1 startup (5%) nel 2024.